

Relazione annuale Presidio della Qualità 2020-2021

Marzo 2021



Sommario

Introduzione	3
1. Composizione del Presidio della Qualità	4
2. Pianificazione e sintesi delle attività svolte	5
3. Politiche della Qualità	7
4. Monitoraggio delle attività di AQ della didattica	8
5. Il PQA e il monitoraggio della Ricerca	12
6. Accreditazioni internazionali	13
7. Interazioni con organi di AQ in Ateneo	15
8. Valorizzazione delle attività di AQ nella carriera dei docenti	18
9. Formazione docenti sui temi di AQ	18
10. Monitoraggio PQA sulle Survey erogate in Ateneo	19
11. Rete PQA Nord-Ovest e Sardegna	20
12. Progetti del PQA per il 2021-2022	21
Appendici	23



Introduzione

Il Presidio della Qualità del Politecnico di Torino (di seguito anche PQA) è stato istituito a febbraio 2019 con D.R. 64/2019.

La presente Relazione fa riferimento alle attività svolte dal Presidio per la Qualità di Ateneo nel periodo compreso fra marzo 2020 e marzo 2021.



1. Composizione del Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità (di seguito anche PQA) attualmente in carica è stato nominato dal D.R. n. 64/2019 dell'8 febbraio 2019, con successive modifiche. L'attuale composizione è la seguente:

COMPONENTE	RUOLO
Claudia De Giorgi	Presidente Vice Rettrice per la Qualità, il Welfare e le Pari Opportunità
Laura Montanaro	Vice Rettrice per le Valutazioni Strategiche
Arianna Montorsi	Referente del Rettore per le Pari Opportunità
Marco Barla	Area Costruttori Referente del Rettore per lo Sport
Marta Bottero	Area Architettura
Andrea Sanna	Area dell'Informazione
Cristina Bignardi	Area Industriale
Alessandra Colombelli	Area Gestionale (dal 26 gennaio 2021): in sostituzione del prof. Moglia
Melchionda Paola	Area GESD - Responsabile Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica
Antonina Maria Marino	Area PSQL - Responsabile Ambito Qualità e Valutazione
Bruno Mattia Codispoti	Rappresentante degli Studenti
Giovanni Feruglio	Rappresentante degli Studenti
Alessandro Scurti	Rappresentante degli Studenti
Margherita Vaccaneo	Rappresentante degli Studenti

Il PQA è composto dalla Vice Rettrice per le Valutazioni Strategiche, dalla Referente del Rettore per le Pari Opportunità, dal Referente del Rettore per lo Sport e dalle Responsabili amministrative dei due Servizi a supporto del PQA (Area GESD e Area PSQL). Fanno parte del PQA docenti dell'Ateneo esperti in ambito di Assicurazione della Qualità, scelti al fine di rappresentare le principali aree scientifiche: Architettura, Costruttori, Gestionale, Industriale, Informazione.

Nell'anno a cui fa riferimento la presente Relazione, in seguito all'entrata in quiescenza del prof. Giuseppe Moglia, l'area dei Costruttori viene rappresentata dal prof. Marco Barla (già presente nel



PQA come Referente del Rettore per lo Sport); a partire dal 26 gennaio 2021 è entrata a far parte del Presidio la prof.ssa Alessandra Colombelli, in rappresentanza dell'Area Gestionale dell'Ateneo. Da gennaio 2020 sono stati inseriti nel PQA anche quattro Rappresentanti degli Studenti: gli attuali Rappresentanti resteranno in carica fino alle prossime elezioni studentesche previste a maggio 2021.

Due strutture amministrative sono a supporto alle attività del PQA:

- Servizio Offerta formativa e Qualità della didattica (Area GESD), con funzione di coordinamento e supporto al PQA e ai Corsi di Studio per le attività inerenti la Qualità della Didattica e la scrittura dei documenti di AQ (Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di Monitoraggio annuale, SUA-CdS) e per gli accreditamenti nazionali ed internazionali dei CdS;
- Servizio Programmazione, Sviluppo, Qualità (Area PSQL), struttura che svolge attività di coordinamento, organizzazione e supporto generale per il PQA. Il Servizio ha funzioni analoghe anche per gli altri organi di valutazione dell'Ateneo (Nucleo di Valutazione e Comitato Paritetico per la Didattica) e si occupa inoltre del coordinamento ed elaborazione dati per la Valutazione della Qualità della Ricerca.

2. Pianificazione e sintesi delle attività svolte

Ad inizio 2020 il PQA ha predisposto il GANTT con la programmazione delle proprie attività: nel corso dell'anno si è reso però necessario apportare alcune modifiche al calendario in seguito all'emergenza per il COVID19.

Nel 2020 le principali attività del PQA hanno riguardato le iniziative di seguito elencate:

- monitoraggio delle attività didattiche nel periodo di emergenza sanitaria, tramite azioni coordinate con Comitato Paritetico per la Didattica (CPD), Vice Rettore per la Didattica e Teaching Lab di Ateneo (TLLAB);
- supporto e coordinamento del processo riguardante le schede insegnamento a.a. 2020/21, in collaborazione con il Vice Rettore per la Didattica e il CPD: revisione congiunta delle Linee Guida per la scrittura rivolte ai docenti; definizione del calendario per scrittura delle schede; revisione da parte dei referenti dei CdS; tempistiche di valutazione da parte del CPD;
- collaborazione con il CPD per: la definizione dei nuovi questionari del II periodo didattico 2019/20 e I periodo didattico 2020/21 (rivisti nell'ottica di comprendere anche alcuni aspetti



Relazione Presidio della Qualità 2020-2021

specifici della didattica svolta in remoto nel periodo di emergenza); le nuove attività dei Gruppi di Studio;

- proseguimento del supporto ai CdS per la scrittura dei Rapporti di Riesame ciclico, completato entro dicembre 2020;
- supporto ai Corsi di Studio per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): rilettura critica e commenti per un ulteriore miglioramento delle analisi effettuate dai CdS;
- supporto al Nucleo di Valutazione e ai CdS per gli audit della Relazione annuale NdV 2020: quest'anno l'audit ha riguardato i 9 CdS che nel 2016 avevano ricevuto la visita di accreditamento periodico della CEV di ANVUR;
- monitoraggio intermedio dei Dipartimenti che nel 2016 avevano ricevuto la visita di accreditamento periodico della CEV (DAUIN e DISEG), in accordo con il Nucleo di Valutazione;
- proseguimento delle attività con la Rete dei Presidi della Qualità Nord Ovest e Sardegna, attivata nel 2019, con l'organizzazione di due incontri;
- programmazione delle attività di accreditamento internazionale per il 2021 ed il 2022 (visita di sorveglianza EURACE per filiere di Ingegneria Informatica e Ingegneria Meccanica; programmazione valutazione EUA);
- approvazione del documento "Politiche della Qualità";
- monitoraggio sulle Survey erogate in Ateneo: a partire da luglio 2020, in seguito all'approvazione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo della "Policy sulla somministrazione di Questionari al personale e agli studenti dell'Ateneo", il PQA è stato incaricato di monitorare l'erogazione delle Survey al fine di evitare sovrapposizioni nelle tematiche ed eccessive richieste;
- riconoscimento nella carriera dei docenti delle attività di AQ svolte per l'Ateneo: il PQA si è fatto promotore in Ateneo di tale iniziativa, ottenendo il loro inserimento nei bandi di concorso per i docenti;
- condivisione dei progetti e delle azioni implementate sui temi di Qualità della vita in Ateneo e analisi del Bilancio di Genere: al fine di recepire eventuali suggerimenti e indicazioni utili dal PQA, la prof.ssa De Giorgi, Presidente del PQA e Vice Rettore per la Qualità, il Welfare e le Pari opportunità, ha aggiornato costantemente il PQA su questi temi e condiviso le azioni programmate dall'Ateneo.

Nella seduta del 21 dicembre 2020 il PQA ha definito le principali attività che intende realizzare nel corso del 2021, descritte nell'ultimo paragrafo della presente Relazione.



Nel periodo a cui fa riferimento la Relazione, il PQA si è riunito con cadenza circa mensile. La maggior parte delle riunioni del PQA del 2020 e del 2021, secondo quanto previsto dalla normativa di Ateneo e nazionale per l'emergenza sanitaria in vigore da marzo 2020, si sono svolte online tramite la piattaforma Teams di Microsoft, nelle seguenti date:

- 05/05/2020
- 16/06/2020
- 15/07/2020
- 21/09/2020
- 30/09/2020
- 15/10/2020
- 10/11/2020
- 26/11/2020
- 21/12/2020
- 09/02/2021
- 17/03/2021

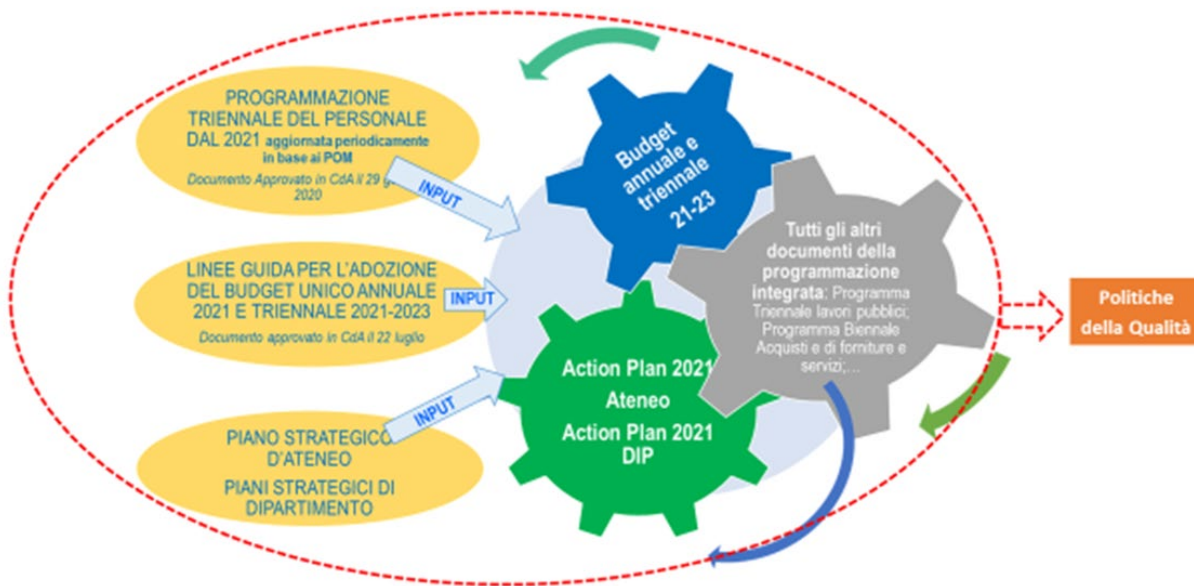
3. Politiche della Qualità

Nella riunione del 26 novembre 2020, il Presidio della Qualità ha approvato le "Politiche della Qualità", testo che definisce le modalità con cui si intendono realizzare i programmi e le azioni contenuti nell'Action Plan "Polito4Impact" definito dall'Ateneo nel 2019, e che intende porsi con un approccio trasversale rispetto ai documenti della programmazione integrata di Ateneo.

Le Politiche della Qualità, come dichiarato all'inizio del documento, sono state determinate tenendo conto di:

- principi, in termini di metodo e contenuti, previsti dalle linee guida elaborate dall'ANVUR in coerenza con gli standard e principi stabiliti dall'Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario (European Association for Quality Assurance in Higher Education);
- contenuti, in termini di obiettivi, della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori declinati nello specifico Action Plan;
- strategia e obiettivi sviluppati nel Piano Strategico di Ateneo "PoliTo4Impact";

- contenuti attuativi declinati nei documenti programmatici che fanno parte della programmazione integrata (Action Plan, Piano delle Performance, Piano organizzativo del lavoro agile, Bilancio unico, Programmazione triennale, ...).



4. Monitoraggio delle attività di AQ della didattica

Nel corso dell'anno il PQA ha continuato il monitoraggio delle attività di Assicurazione della Qualità con azioni di supporto rivolte ai Corsi di Studio per lo svolgimento degli adempimenti richiesti dal sistema AVA. In particolare sono state supportate due attività dei CdS:

- è continuato il percorso di accompagnamento dei CdS nella scrittura dei Rapporti di Riesame ciclico, processo iniziato nel 2019, portando a conclusione la compilazione dei documenti da parte di tutti i CdS dell'Ateneo;
- il PQA ha proceduto alla rilettura delle Schede di Monitoraggio annuale compilate dai CdS per fornire loro suggerimenti e indicazioni utili.

Per queste due attività il PQA si è organizzato in Gruppi di lavoro, suddividendo i documenti da analizzare: nelle riunioni PQA i Gruppi hanno condiviso le proprie osservazioni ed i riscontri sui documenti, al fine di informare gli altri componenti e mantenere un approccio univoco e coerente.



4.1. Rapporti di Riesame ciclico dei CdS

Il progetto di scrittura dei nuovi Rapporti di Riesame ciclico da parte di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, avviato nel 2019, doveva concludersi entro aprile 2020: l'emergenza per il COVID19 ha causato rallentamenti rispetto al programma iniziale, che è stato concluso a dicembre 2020. Infatti con l'emergenza causata dal COVID19, i Corsi di Studio ed il Presidio della Qualità hanno dovuto impegnare le proprie risorse per affrontare le problematiche urgenti e imprevedute ed il PQA ha ritenuto opportuno posticipare le scadenze per gli ultimi due gruppi (turno IV e V).

I Gruppi di rilettura PQA, ove richiesto e se ritenuto necessario, hanno programmato anche incontri diretti con i Gruppi di Riesame ed i Referenti dei CdS.

Completata la fase di accompagnamento, nella riunione del 9 febbraio 2021 il PQA ha previsto di preparare un documento riassuntivo nel quale riportare un'analisi finale del processo al fine di fornire spunti per ulteriore miglioramento dei sistemi di AQ interni ai CdS. Il documento verrà condiviso con il Vice Rettore per la Didattica ed il Nucleo di Valutazione.

4.2. Supporto ai CdS in audit NdV 2020

Nel 2020 il Nucleo di Valutazione ha effettuato il monitoraggio dei CdS che nel 2016 avevano ricevuto la visita della CEV di ANVUR nel corso della visita di accreditamento periodico dell'Ateneo. Il PQA ha fornito supporto da un lato ai Corsi di Studio per la preparazione della documentazione richiesta dal Nucleo di Valutazione (Executive summary e Scheda fonti documentali ANVUR) e dall'altro anche al Nucleo di Valutazione per l'analisi delle criticità riscontrate dalla CEV per 4 dei 9 CdS. Il PQA, rappresentato dalla sua Presidente, ha anche partecipato agli audit del Nucleo con i CdS.

Il primo audit, per i 4 CdS con Raccomandazioni, si è svolto il 24 aprile 2020 tramite la piattaforma Teams ed ha coinvolto i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea in Electronic and Communications Engineering
- Corso di Laurea in Ingegneria della Produzione industriale
- Corso di Laurea Magistrale in Architettura, Costruzione e Città
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare.

Per i restanti 5 Corsi di Studio coinvolti nella visita CEV del 2016 e di seguito elencati, il Nucleo ha svolto l'audit il 18 maggio 2020, sempre online:



- Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
- Corso di Laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica.

Gli esiti degli audit sono riportati nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020, ma per i 4 Corsi di Studio che avevano ricevuto Raccomandazioni dalla CEV, il Nucleo ha dovuto procedere entro il 31 maggio 2020 anche alla compilazione delle Schede di monitoraggio di ANVUR per il superamento delle criticità. Il Nucleo di Valutazione, dopo l'analisi della documentazione e l'audit diretto con i Corsi di Studio, ha constatato che le raccomandazioni della CEV sono state superate.

4.3. Scheda di Monitoraggio Annuale

I CdS dell'Ateneo hanno commentato i dati contenuti nelle Schede di Monitoraggio annuale (SMA) riferiti al triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19 entro il 16 novembre 2020, inserendo nella piattaforma di Ateneo dedicata un commento facoltativo per ciascun blocco di indicatori, raggruppati per argomento, e il commento finale obbligatorio, riportato nella Banca dati ministeriale. Nella piattaforma sono disponibili per i CdS le Linee Guida predisposte dal PQA.

Il PQA ha inoltre aggiornato la Nota di Ateneo, segnalando come ogni anno le anomalie che, fin dall'inizio di questa attività di monitoraggio, si evincono dall'analisi dei valori di alcuni indicatori (in particolare, quelli legati alla carriera degli studenti che frequentano il primo anno comune dei CdL dell'Area dell'Ingegneria e quelli relativi alla didattica erogata). La Nota di Ateneo è stata inserita nella piattaforma online a supporto della compilazione per tutti i CdS.

Infine il PQA ha ulteriormente monitorato e supportato i CdS nell'inserimento dei commenti alle Schede: quest'anno è stato definito un nuovo processo di accompagnamento, più puntuale rispetto quello svolto negli anni precedenti, al fine di fornire suggerimenti per un commento finale che fosse sintetico ma completo, che richiamasse i punti di forza o le note di attenzione inserite dai CdS in corrispondenza di ciascun blocco di indicatori.

Il PQA si è quindi organizzato in 4 Gruppi di lavoro; a ciascun Gruppo sono stati assegnati circa 13-14 CdS: dopo un incontro di avvio e allineamento dei lavori tenutosi il 23 novembre 2020, ciascun Gruppo PQA ha analizzato i commenti inseriti dai CdS nelle SMA e pubblicato l'esito della rilettura nell'apposita sezione della procedura "Commenti PQA". I CdS hanno apportato le eventuali modifiche alle SMA e infine proceduto con l'iter approvativo dei documenti.



4.4. Scheda SUA-CdS

Il PQA ha proseguito l'attività di supporto ai CdS nella redazione della SUA-CdS, focalizzando la sua azione nel rendere i singoli CdS sempre più autonomi e competenti nell'aggiornamento annuale di questo documento. Le Linee Guida a supporto della compilazione della SUA-CdS sono disponibili in piattaforma sul Portale della Didattica di Ateneo.

4.5 Supporto nell'accreditamento iniziale dei CdS nuova istituzione a.a. 2021/22

Il Presidio della Qualità è stato coinvolto nel percorso di accreditamento iniziale dei nuovi Corsi di Studio che l'Ateneo ha approvato di istituire nell'a.a. 2021/22. Si tratta di:

- Corso di Laurea Magistrale interateneo in Digital Skills for Sustainable Societal Transitions (LM-91), con rilascio del titolo congiunto insieme all'Università degli Studi di Torino;
- Corso di Laurea ad orientamento professionale in Tecnologie per l'industria manifatturiera (L-P03)

Il Presidio ha scelto di organizzare un momento di confronto con i docenti del primo Corso di Studio, configurandosi – il secondo – come una trasformazione del Corso di Laurea professionalizzante a carattere sperimentale "Tecnologie per l'industria manifatturiera" (classe L-9) già istituito dall'Ateneo nell'a.a. 2019/20, ai sensi del DM 446/2020 che ha definito nuove classi di laurea per i CdS ad orientamento professionalizzante.

Nella seduta del 10 novembre 2020, il PQA ha dunque invitato i docenti del DIST coinvolti nella progettazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in «Digital Skills for Sustainable Societal Transitions» (LM-91), interateneo con UNITO, a illustrare il progetto formativo e culturale, partendo dalla documentazione di riferimento richiesta da ANVUR nelle "Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022" (approvate da ANVUR il 9/9/2020). Il Presidio ha fornito alcune indicazioni per migliorare il documento di progettazione del CdS, al fine di valorizzare le peculiarità del nascente Corso di Studi interateneo.

Al termine dell'ampio confronto, il Presidio della Qualità si è espresso favorevolmente in merito all'istituzione del nuovo CdS.



5. Il PQA e il monitoraggio della Ricerca

In Ateneo il ruolo di coordinamento e razionalizzazione tra i Dipartimenti e le altre strutture per le attività di Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al territorio è svolto dal CARTT (Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al Territorio): la Presidente del PQA è componente del Comitato, pertanto è costantemente informata riguardo alle azioni di coordinamento e razionalizzazione tra i Dipartimenti e le altre strutture per le attività di Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al territorio.

Nell'ambito delle proprie competenze, il PQA quest'anno ha svolto anche il monitoraggio dei Dipartimenti che nel 2016, in occasione della visita ANVUR di accreditamento periodico, avevano ricevuto la valutazione della CEV.

5.1. Monitoraggio Dipartimenti

Il PQA, in accordo con il Nucleo di Valutazione, ha effettuato nel mese di settembre 2020 il monitoraggio intermedio dei due Dipartimenti che nel 2016 avevano ricevuto la visita della CEV di ANVUR in occasione della Visita di Accreditamento Periodico della Sede:

- Dipartimento di Automatica e Informatica (DAUIN)
- Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG).

Secondo quanto concordato anche con il Nucleo di Valutazione, il monitoraggio è stato effettuato dal Presidio in due fasi: supporto nella preparazione dei documenti richiesti ai Dipartimenti e analisi delle fonti documentali (Executive summary e Piani Strategici dei Dipartimenti) ed incontro diretto del PQA con i rappresentanti dei Dipartimenti, avvenuto il 30 settembre 2020.

In merito a quanto specificatamente richiesto dal Nucleo per il monitoraggio, il PQA, a valle della riunione e degli interventi di entrambi i Direttori dei due Dipartimenti, ha rilevato che:

- *Entrambi i dipartimenti hanno redatto il Piano Strategico e definito gli obiettivi che intendono perseguire nei prossimi anni, mettendo in evidenza punti di forza e di debolezza che sono stati ulteriormente approfonditi nel corso della riunione.*
- *Per il DAUIN, dipartimento al quale la CEV aveva espresso la raccomandazione "La recente esperienza del Dipartimento in termini di Assicurazione della Qualità per la Ricerca formalmente avviata e implementata attraverso la SUA RD deve essere ulteriormente consolidata", il PQA ritiene che il Dipartimento, come si evince dalla documentazione e da quanto illustrato in seduta dalla Direttrice, ha messo in atto azioni che hanno portato ad un graduale consolidamento del*



processo di assicurazione della qualità e della ricerca nel triennio dal 2017 al 2019. Il PQA ritiene pertanto che il Dipartimento ha recepito il suggerimento della CEV avendo chiaramente definito obiettivi finalizzati al miglioramento qualitativo dell'attività di ricerca del Dipartimento e ha dimostrato di condurre analisi per identificare i punti di forza e di debolezza e le azioni migliorative da implementare.

Le note PQA sono state comunicate e condivise con il Nucleo di Valutazione, che le ha inserite nella Relazione annuale 2020.

6. Accreditazioni internazionali

Il PQA, secondo quanto previsto dall'Ateneo e sollecitato dal Nucleo di Valutazione, pone particolare attenzione agli accreditamenti internazionali, sia in ambito Didattica che in ambito Ricerca.

Proprio al fine di supportare e coordinare le frequenti attività di accreditamento internazionale previste in Ateneo, con D.R. del 7/10/ 2020 il Rettore ha nominato il prof. Guido Masera Referente per gli Accreditementi Internazionali. Il prof. Masera pertanto da novembre 2020 collabora strettamente con il PQA per tali attività.

6.1. Visita di sorveglianza EURACE

Nel periodo a cui fa riferimento la Relazione, il PQA ha programmato la visita di sorveglianza EURACE per i CdS delle filiere di Ingegneria Informatica e Ingegneria Meccanica, che hanno ottenuto l'accreditemento a dicembre 2017. Le linee guida per l'accreditemento EUR-ACE prevedono infatti che i CdS ai quali è stato concesso l'accreditemento vengano sottoposti a una visita di sorveglianza dopo tre anni, il cui scopo è quello di verificare il mantenimento dei requisiti e di constatare se siano state superate le eventuali raccomandazioni presenti nel Rapporto di Valutazione rilasciato all'atto della certificazione. La visita di sorveglianza delle due filiere di CdS si svolgerà a maggio 2021, in remoto a causa della situazione di emergenza ancora in corso. Al fine di dare supporto ai CdS nella preparazione della visita, il PQA d'intesa con il Referente del Rettore per gli Accreditementi Internazionali, ha organizzato un incontro di kick-off in data 4 febbraio 2021, nel corso del quale sono state fornite informazioni riguardo alla documentazione richiesta da EURACE. Il PQA darà supporto ai CdS per la preparazione della documentazione e per gli aspetti organizzativi riguardanti la visita.



6.2. Accreditamento HR

Nell'ambito delle attività di valutazione internazionale a cui il Politecnico di Torino ha aderito, vi è anche l'HR Excellence in Research Award. Nel novembre 2013 la Commissione Europea ha conferito al Politecnico di Torino l'HR Excellence in Research Award' premiando l'impegno nell'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori. Questo riconoscimento viene periodicamente riconfermato dalla Commissione Europea sulla base di una dettagliata analisi interna (Internal Gap Analysis) del recepimento dei principi della Carta e dell'elaborazione di un piano di azione biennale (Action Plan) finalizzato ad attuare in maniera più puntuale la Carta e il Codice e a creare un ambiente accademico sempre più positivo e di alta qualità per i ricercatori provenienti da ogni parte del mondo.

A distanza di due anni dall'ottenimento dell'Award, il Politecnico di Torino ha inviato alla Commissione Europea un report di self-assessment sui progressi realizzati nell'attuazione dei principi della Carta e del Codice e un nuovo Action Plan biennale. Gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione Europea nel gennaio 2016 sono stati molto positivi e incoraggianti.

In seguito alle novità dello Strengthened HRS4R process introdotte dalla Commissione Europea, a febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione del Politecnico ha approvato l'aggiornamento dell'Action Plan, che è stato prolungato di un anno, ovvero fino a dicembre 2018.

In coordinamento con il processo di definizione del nuovo Piano Strategico POLITO4IMPACT (2018-2024) e con il contributo delle varie componenti della comunità accademica e del personale amministrativo, a luglio 2019 gli Organi di Governo hanno approvato la nuova strategia per l'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori per il periodo 2019-2021. Il percorso attuato dal Politecnico e il nuovo Action Plan 2019-2021 dovranno essere valutati nel 2021 dalla Commissione Europea al fine di ottenere la riconferma dell'HR Excellence in Research Award.

La visita è prevista per il 14 aprile 2021, ed è in corso da parte dell'Area ARI (Ricerca) in collaborazione con il Referente del Rettore per gli Accreditementi Internazionali, prof. Masera, e con il supporto del PQA, la preparazione della documentazione e la sensibilizzazione degli attori coinvolti nella visita di sorveglianza.

6.3. Accreditamento EUA – European University Association

Il Politecnico di Torino ha aderito al programma di valutazione EUA-European University Association e ricevuto la prima visita di valutazione nel 2011, ottenendo la certificazione nel 2012. Nel 2015 il



Politecnico ha aderito nuovamente al programma EUA, ricevendo la visita a ottobre 2015, solo alcuni mesi prima di quella dell'ANVUR per l'Accreditamento periodico della Sede, ottenendo la certificazione delle policy e delle procedure di Ateneo.

La valutazione EUA aveva previsto e prevede tuttora, oltre a momenti di autovalutazione, visite di valutatori esterni in ottica peer review. Il PQA ritiene l'accreditamento EUA un importante momento di crescita e di confronto internazionale per l'Ateneo, di riflessione e riscontro sulle azioni strategiche adottate, di confronto sui punti di forza e di debolezza e su eventuali azioni correttive da implementare.

Il PQA in questi anni ha continuato a partecipare tramite un suo rappresentante agli European Quality Assurance Forum di EUA, incontri dedicati ogni anno ad un tema specifico in ambito di QA (Quality Assurance), importanti momenti di discussione, sviluppo e scambio di esperienze a livello internazionale fra i principali attori coinvolti in ambito universitario nelle attività di Assicurazione della Qualità.

Il PQA, in accordo con il Referente del Rettore per gli Accreditementi internazionali, ha rilevato l'opportunità di proporre all'Ateneo il rinnovo dell'accreditamento EUA, anche in vista di una futura nuova visita di Accreditemento periodico, che ANVUR programmerà al termine della prima fase di valutazione di tutti gli Atenei nazionali. Il PQA ha quindi avviato con il Referente del Rettore le consultazioni interne all'Ateneo per arrivare nel 2021 ad avviare i contatti con EUA e concordare le modalità di svolgimento dell'accreditamento.

7. Interazioni con organi di AQ in Ateneo

Nel periodo a cui fa riferimento la Relazione e come già avvenuto negli anni precedenti, il Presidio ha continuato la propria costante collaborazione con gli altri organi di AQ di Ateneo, in particolare partecipando a riunioni del Nucleo di Valutazione e interagendo con il Comitato Paritetico per la Didattica per varie attività.

7.1. Interazioni con il Nucleo di Valutazione

La Presidente del PQA ha partecipato alle seguenti riunioni del Nucleo di Valutazione allo scopo di condividere le attività del Presidio e dell'Ateneo:



- 30 marzo 2020: per presentare le azioni in atto e programmate dall'Ateneo per l'emergenza COVID19;
- 24 aprile e 18 maggio 2020, in supporto all'audit dei CdS effettuato dal Nucleo di Valutazione;
- 26 maggio 2020: per concordare il monitoraggio intermedio del PQA sui Dipartimenti valutati nel 2016 dalla CEV di ANVUR;
- 26 giugno 2020, per presentare la Relazione annuale 2019-2020 e le principali evidenze emerse dal Questionario Benessere erogato dall'Ateneo nel periodo novembre 2019-gennaio 2020;
- 14 dicembre 2020: nella riunione il Nucleo ha espresso parere sulle Istituzioni di nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2021/2022.

Nella riunione del 9 febbraio 2021 il PQA ha definito la proposta dei Corsi di Studio per i CdS da inserire in audit da parte del Nucleo di Valutazione la Relazione annuale 2020, indirizzata come negli scorsi anni verso alcuni dei CdS che non sono stati sottoposti a valutazione periodica in occasione della visita CEV di ANVUR presso il Politecnico di Torino, svoltasi nel mese di maggio 2016, o ad altri accreditamenti nazionali o internazionali.

La proposta, condivisa con il Vice Rettore per la Didattica, è stata recepita dal Nucleo di Valutazione, che pertanto effettuerà gli audit dei seguenti Corsi di Studio:

- Laurea in Ingegneria Aerospaziale
- Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale
- Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica
- Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali

Nel 2020 tale azione non si era resa necessaria in quanto, come già descritto nel par. 4.2., il Nucleo ha effettuato l'audit per il monitoraggio dei CdS dell'accREDITAMENTO ANVUR del 2016.

Nel 2021 il Nucleo di Valutazione è coinvolto in prima persona nell'analisi degli Indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo, pertanto non verranno effettuati audit specifici come negli anni precedenti.

7.2. Interazioni con il Comitato Paritetico per la Didattica

Le occasioni di collaborazione e confronto con il Comitato Paritetico per la Didattica (di seguito anche definito CPD) nel corso del 2020-2021 sono state numerose, anche a causa dell'emergenza per il COVID19.



Relazione Presidio della Qualità 2020-2021

Il CPD ha condiviso con il PQA la revisione dei questionari studenti e docenti, che ha progettato per l'erogazione nel II semestre a.a. 2019/20 al fine di adeguarli alla modalità didattica in remoto utilizzata nel periodo di emergenza. Il CPD ha presentato al PQA e al Vice Rettore per la Didattica i questionari prima dell'erogazione ed ha recepito loro suggerimenti e osservazioni.

Presidio della Qualità e Comitato Paritetico per la Didattica hanno avuto contatti frequenti nel corso del 2020 sui seguenti temi:

- ✓ condivisione della missione e degli obiettivi dei Gruppi di Studio CPD 2020, in particolare per il progetto di integrazione nel Portale CPD dei dati provenienti da altri questionari, al fine di mettere a disposizione in un'unica sezione gli esiti di tutte le tipologie di sondaggio che coinvolgono gli studenti;
- ✓ definizione della procedura e delle tempistiche del processo di valutazione delle schede insegnamento e delle linee guida per i docenti inserite nella procedura online per la loro compilazione;
- ✓ condivisione degli obiettivi ed i contenuti per la progettazione del percorso formativo per i docenti dell'Ateneo: il CPD ha partecipato con il PQA agli incontri organizzati dal TLLAB in vista della progettazione della sezione dedicata alla scrittura delle schede insegnamento, mettendo a disposizione la competenza sviluppata per la loro valutazione.

I Gruppi di Studio del CPD inoltre, nel mese di luglio 2020, hanno avuto alcune riunioni e interazioni con la Presidente del PQA e con il Vice Rettore per la Didattica, al fine di condividere nuovi progetti.

In particolare sono stati condivisi:

- l'erogazione sperimentale del questionario post esame da parte del CPD e realizzata in collaborazione con i Coordinatori dei Collegi;
- la ristrutturazione del Portale della Didattica sezione CPD, nella quale sono stati inseriti anche i risultati del questionario di fine percorso e una nuova visualizzazione dei dati provenienti dai questionari docenti.

Il CPD ha inviato al PQA la Relazione annuale 2019/2020 a dicembre 2020, oltre che a tutti gli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione: la Presidente del CPD ne ha anticipato i principali contenuti alla Presidente del PQA e al Vice Rettore per la Didattica in un incontro svoltosi il 15 dicembre 2020 e successivamente in modo esteso a tutto il PQA nella riunione PQA del 17 marzo 2021.



8. Valorizzazione delle attività di AQ nella carriera dei docenti

Il PQA si è impegnato nel corso del 2020 in azioni finalizzate a valorizzare le attività di Assicurazione della Qualità svolte dai docenti. Su stimolo del PQA è stata inserita nei Bandi di Concorso, punto 5 dei Bandi per Professori Associati e Professori Ordinari, la voce *"Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità didattiche e/o scientifiche e/o di terza missione e/o di assicurazione della qualità"*.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che assumono i servizi e incarichi istituzionali ricoperti quali contributi rilevanti al perseguimento efficace delle varie missioni e all'assicurazione della qualità complessiva di un Ateneo, nell'ambito dell'attività svolta dal candidato. Nel Bando viene specificato che *"la valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli, ai quali la Commissione può facoltativamente attribuire differenti priorità in sede di definizione dei criteri:*

- *Incarichi istituzionali presso gli Organi di Governo di Atenei italiani ed esteri;*
- *incarichi istituzionali presso le strutture didattiche e di ricerca di Atenei italiani e stranieri;*
- *incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;*
- *incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di enti pubblici e/o privati, con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico."*

9. Formazione docenti sui temi di AQ

Il PQA, dopo aver realizzato un benchmarking delle iniziative di formazione sui temi di AQ in atto o già realizzate presso i principali Atenei nazionali, ha intenzione di definire un analogo percorso da indirizzare ai docenti dell'Ateneo, al fine di sensibilizzarli ulteriormente sui temi dell'Assicurazione della Qualità. Nella riunione della Rete PQA tenutasi il 9 dicembre 2020, il PQA ha presentato la possibilità di condividere la realizzazione di tale iniziativa, anche secondo quanto era emerso nella riunione di maggio 2020 della stessa Rete e da uno scambio di email fra gli Atenei ad essa seguiti.

Il PQA ha quindi chiesto ai docenti dell'Università degli Studi di Padova, prof. Felisatti e prof.ssa Serbati, con i quali il Politecnico aveva già collaborato per la realizzazione delle due edizioni del Corso "Apprendere ed insegnare nell'higher education" del 2017 e 2018, una proposta di strutturazione del corso di formazione. Nel frattempo il TLLAB del Politecnico di Torino ha avviato,



sempre con il supporto dell'Università degli Studi di Padova, un progetto di formazione rivolto principalmente ai docenti neo assunti la cui erogazione è prevista nella primavera del 2021: il PQA intenderebbe agganciare il percorso formativo in coda a quello erogato da TLLAB, in modo da intercettare anche i docenti più "senior" sempre con pillole video e Workshop come per i neo assunti. Nel frattempo gli Atenei della Rete interessati hanno compilato un questionario, realizzato dall'Università di Padova, al fine di raccogliere gli obiettivi e le informazioni sulle rispettive strutture interne del sistema di AQ, e adattare la proposta alle esigenze comuni.

Il PQA ha ritenuto opportuno attendere che il corso del TLLAB sia stato svolto per definire in dettaglio i contenuti e le modalità di realizzazione della seconda parte del percorso formativo.

10. Monitoraggio PQA sulle Survey erogate in Ateneo

Gli Organi di Governo dell'Ateneo, nelle sedute di luglio 2020 hanno approvato la "Policy per la somministrazione di questionari al personale e agli studenti dell'Ateneo", al fine di mettere a sistema le diverse rilevazioni presenti in Ateneo evitando sovrapposizioni e duplicazioni, che si sono rese particolarmente evidenti nel periodo di emergenza per il COVID 19.

L'obiettivo è stato quello di definire un flusso comune del processo che porta all'erogazione dei questionari in Ateneo, all'analisi dei dati e alla loro divulgazione ed evitare la proliferazione di indagini, magari con contenuto simile, somministrate agli stessi soggetti in tempi ravvicinati.

Gli Organi di Governo hanno attribuito il ruolo di regia al Presidio Qualità di Ateneo che, in ottica di sistema e di servizio all'Ateneo, si è messo a disposizione per il raggiungimento di questo obiettivo.

Nel documento approvato dagli Organi di Governo vengono chiarite le tipologie di survey presenti in Ateneo e i flussi che si dovranno seguire per procedere con la loro erogazione, a cui il PQA si attiene per l'espressione del proprio parere riguardo all'erogazione.

Il PQA in ottica di sistema, analizza la richiesta, valutandone la compatibilità e/o i margini di ottimizzazione/integrazione con altre indagini di Ateneo e verifica il tempo di compilazione dichiarato. A tal fine il PQA si avvale anche delle competenze scientifiche dei suoi componenti, che rappresentano le aree scientifico disciplinari dell'Ateneo: questi hanno anche la funzione "ponte", in modo particolare con i proponenti di survey che nascono per esigenze di specifici gruppi di ricerca.



11. Rete PQA Nord-Ovest e Sardegna

Come descritto nella Relazione PQA dello scorso anno, nella seduta del 18 giugno 2019 il Presidio della Qualità ha deliberato di attivare la Rete PQA Nord-Ovest e Sardegna, per avviare un canale di confronto e scambio di buone pratiche tra Presidi e contribuire ulteriormente alla crescita della cultura della Qualità e delle competenze del personale, sia docente che tecnico amministrativo, coinvolto su tali tematiche.

La Rete è composta dai Presidi della Qualità dei seguenti Atenei:

- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Genova
- Università degli Studi del Piemonte Orientale – Vercelli
- Università degli Studi di Sassari
- Università di Scienze Gastronomiche – Pollenzo
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi della Valle d'Aosta

Il PQA, con email del 20 gennaio u.s. e secondo quanto concordato nell'incontro del 9 dicembre 2019, ha chiesto ai componenti della Rete di compilare una scheda di benchmarking. La scheda conteneva 8 quesiti, di cui 6 riguardanti la composizione e l'organizzazione dei Presidi, una domanda riguardante le eventuali azioni di incentivazione per i docenti dell'Ateneo che partecipano alle attività di AQ ed una domanda sull'eventuale organizzazione da parte dell'Ateneo di corsi di formazione all'insegnamento.

L'analisi delle schede di benchmarking ha portato ad alcuni interessanti spunti e analogie:

- l'esigenza riscontrata nella maggior parte degli Atenei della Rete, dove non ancora presente, di prevedere la presenza del PQA nel proprio Statuto;
- la composizione dei PQA molto simile, con la presenza di rappresentanti delle diverse aree scientifico-disciplinari, di almeno un rappresentante della squadra di governo (Rettore e/o delegato, prorettore o vice-rettore), di rappresentante/i degli studenti e del PTA;
- la presenza nell'organizzazione di AQ di quasi tutti gli Atenei di Responsabili Dipartimentali per la Qualità, con ruolo analogo a quello dei REQUA del Politecnico di Torino, cioè di raccordo fra le strutture dipartimentali e il PQA, di supporto nella stesura dei documenti di AQ e nell'attuazione delle politiche di AQ;



- riunioni effettuate con cadenza variabile, da quindicinale a trimestrale, programmate in base alle necessità.

In seguito all'emergenza per il COVID19, che ha visto gli Atenei impegnati nella repentina erogazione della didattica completamente in remoto, il PQA ha convocato una specifica riunione della Rete il 12 maggio 2020 (svoltasi sulla piattaforma Teams), al fine di condividere le esperienze in corso, le buone pratiche e le principali difficoltà riscontrate. Nel corso della riunione sono emersi spunti utili, anche sul tema dei questionari CPD studenti e docenti, modificato dagli Atenei per adattarlo allo svolgimento della didattica da remoto.

I Presidi, su proposta del PQA Polito, hanno inoltre concordato di ufficializzare la creazione della Rete con la definizione di un Protocollo di intesa, nel quale inserire gli intenti e gli obiettivi che hanno portato alla creazione della Rete e i dettagli organizzativi.

La seconda riunione del 2020, svoltasi il 9 dicembre, volutamente ad un anno esatto dalla data del primo incontro della Rete stessa, ha avuto come tema principale quello della Formazione dei docenti sui temi di AQ. Anche questa riunione si è svolta sulla piattaforma Teams.

Il PQA Polito si è fatto promotore, già tramite un intenso scambio di email che ha preceduto la riunione, della possibilità di condividere con la Rete l'erogazione di un percorso di formazione per il personale docente riguardante i temi di AQ. Il progetto verrà portato avanti nel 2021 e sarà oggetto di ulteriore confronto nelle prossime riunioni.

Nel corso della riunione il PQA Polito ha inoltre presentato il logo della Rete:



La creazione della Rete si è confermata come un'importante opportunità di scambio e confronto, un'occasione per sviluppare comuni strategie e progetti futuri, particolarmente utile nel 2020 in una situazione critica come quella vissuta dagli Atenei per la pandemia.

12. Progetti del PQA per il 2021-2022

Il PQA nella seduta del 21 dicembre 2020 ha approvato il GANTT che contiene le principali attività in programma per il 2021-2022:



Relazione Presidio della Qualità 2020-2021

- continuare la collaborazione con il CPD e il Vice Rettore per la Didattica su varie attività (ad es. schede insegnamento, supporto alla sperimentazione di TLLAB e VRD su didattica innovativa, integrazione dati provenienti dai questionari rivolti agli studenti, ecc.);
- fornire supporto ai CdS che saranno in audit con il Nucleo di Valutazione per la Relazione annuale 2021;
- sensibilizzazione a livello di CdS/Collegio dei Corsi di Studio in merito all'opportunità di creare (se non già esistente) il Comitato di Consultazione e all'effettivo svolgimento di almeno una riunione annuale e conseguente redazione di verbali/documenti di sintesi da inserire nella SUA-CdS nel quadro A1b (azione da sviluppare in sinergia con il Vice Rettore per la Didattica);
- organizzare e fornire supporto per gli accreditamenti internazionali programmati (visite di sorveglianza HR ed EURACE, partecipazione al programma IEP di EUA), in collaborazione con il Delegato del Rettore per gli Accreditamenti internazionali;
- continuare le attività di monitoraggio sulle Survey erogate in Ateneo, migliorando ulteriormente le procedure interne;
- proseguire le azioni per la realizzazione del progetto di Formazione sui temi di AQ in Ateneo ed eventualmente anche con la Rete PQA;
- organizzare nuovi incontri con la Rete PQA Nord Ovest e Sardegna su tematiche di interesse comune e portare a compimento il processo di approvazione del Protocollo di Intesa;
- supportare in modo sempre più efficace i CdS con rilettura e commenti alle SMA da loro compilate;
- concludere il percorso di accompagnamento dei CdS dell'Ateneo per la scrittura dei Rapporti di Riesame ciclico con una relazione finale sullo stato di AQ nei CdS, da condividere con il Vice Rettore per la Didattica e il Nucleo di Valutazione;
- prevedere l'"induction" dei nuovi Coordinatori di CdS che saranno eletti a ottobre 2021;
- condividere ulteriori azioni sulla Qualità della vita in Ateneo.



Appendici

1. Qualità della vita

2. Policy di Ateneo sulle Survey

3. Protocollo Rete PQA Nord Ovest e Sardegna

POLI TO

NEWSLETTER

Attività squadra di governo

ottobre 2019 - dicembre 2020



**POLITECNICO
DI TORINO**

INDICE



INTRODUZIONE del Rettore	<i>pag. 3</i>
1. DIDATTICA	<i>pag. 5</i>
1.1 Orientamento	<i>pag. 6</i>
1.2 Offerta Formativa	<i>pag. 8</i>
1.3 Didattica innovativa	<i>pag. 11</i>
2. INTERNAZIONALIZZAZIONE	<i>pag. 14</i>
2.1 Attrazione internazionale e mobilità	<i>pag. 15</i>
2.2 Relazioni internazionali	<i>pag. 19</i>
2.3 Progetto Uzbekistan	<i>pag. 21</i>
2.4 Relazioni con la Federazione Russa	<i>pag. 22</i>
2.5 Relazioni con la Cina	<i>pag. 24</i>
2.6 European University Alliance Unite!	<i>pag. 29</i>
3. CAREER SERVICE & ALUMNI	<i>pag. 31</i>
3.1 Azioni di accompagnamento al lavoro	<i>pag. 32</i>
3.2 Alumni	<i>pag. 35</i>
4. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>pag. 39</i>
4.1 Ricerca	<i>pag. 40</i>
4.2 Centri interdipartimentali e piattaforme di ricerca	<i>pag. 56</i>
4.3 Trasferimento tecnologico	<i>pag. 60</i>
5. GOVERNANCE	<i>pag. 63</i>
5.1 Piano strategico	<i>pag. 64</i>
5.2 Valutazioni strategiche	<i>pag. 65</i>
5.3 Qualità	<i>pag. 67</i>
5.4 Tecnologie dell'informazione	<i>pag. 70</i>
5.5 Semplificazione	<i>pag. 72</i>
5.6 Gestione economica	<i>pag. 74</i>
5.7 Gestione degli spazi	<i>pag. 75</i>
5.8 Sostenibilità	<i>pag. 80</i>
6. CULTURA E COMUNICAZIONE	<i>pag. 85</i>
6.1 Organizzazione	<i>pag. 86</i>
6.2 Iniziative interne	<i>pag. 87</i>
6.3 Fiere, eventi e partecipazioni a iniziative del territorio	<i>pag. 97</i>

7. QUALITÀ DELLA VITA

7.1 Pari opportunità e special needs

7.2 Iniziative sul welfare

pag. 98

pag. 99

pag. 101



7. QUALITÀ DELLA VITA



7.1 PARI OPPORTUNITÀ E SPECIAL NEEDS



Genere, Inclusione e Benessere Organizzativo

- *Bilancio di Genere*

È stato formato il gruppo di lavoro sul primo Bilancio di Genere di Ateneo che ha sviluppato una prima raccolta di materiale inviato ai dipartimenti per introdurre gli obiettivi di parità di genere nei piani strategici dipartimentali. Il gruppo è composto da vari docenti e personale TA dell'Ateneo.

Il Bilancio di Genere, nell'analisi dedicata al personale docente, tecnico-amministrativo e alla comunità studentesca, da un lato fotografa la distribuzione di genere delle diverse componenti all'interno del Politecnico e la partecipazione di donne e uomini negli organi di gestione, dall'altro monitora le azioni dell'Ateneo a favore dell'eguaglianza di genere e valuta l'impatto di queste e delle politiche del Politecnico, compresi gli impegni economici e finanziari, su donne e uomini.

Nel mese di ottobre 2020 è stato pubblicato il primo Bilancio di Genere di Ateneo

- *Osservatorio di Genere*

L'Osservatorio di Genere è stato istituito seguendo le buone pratiche europee e indicazioni del Ministero per governare il processo di *Gender Equality Plan*, il processo circolare che traduce le carenze riscontrate nel Bilancio di Genere in indicazioni di politiche, per poi monitorare la loro messa in pratica e il loro effetto attraverso il successivo documento di bilancio.

Dalla sua costituzione l'Osservatorio si è riunito per accompagnare l'avvio del Bilancio di Genere di Ateneo e per discutere come implementare nel regolamento elettorale la richiesta dello Statuto di almeno due rappresentanti per genere fra gli eletti dal personale nel CdA.

L'osservatorio, nel corso del suo operato, ha evidenziato l'opportunità di una revisione della sua composizione ai fini di allargare la rappresentatività e l'interazione con gli altri Organi; individuare ruoli e non persone; meglio specificare il suo mandato a emettere pareri per gli aspetti di genere di ogni politica di Ateneo

- *PoliWo*

Nell'ambito delle azioni di genere si è definito il sostegno finanziario al progetto PoliWo per le campagne di incentivazione delle immatricolazioni delle studentesse nei corsi di laurea in Ingegneria. Le iniziative sono state portate avanti anche con la promozione presso le scuole secondarie superiori, con attività di tutoraggio specifiche per le studentesse, nonché con la survey "WeAreHERE" rivolta alle iscritte al corso di laurea in Ingegneria.

Al fine di creare sinergia con le realtà fuori l'Ateneo si è preso parte ad eventi e convegni quali:

- *Think beyond pink* e comunicazione della giornata mondiale delle donne nella scienza
 - Riunioni comitato di presidenza conferenza nazionale degli organismi di parità universitari
 - Partecipazione ai progetti “Techne lab” (per studenti e studentesse delle medie in barriera di Milano e aurora) e “Coding girls” (per studentesse della scuola secondaria)
 - In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, è stato elaborato un video informativo a cura della Consigliera di fiducia Enrichens sulla violenza verbale online
 - Sono stati inoltre organizzati 6 momenti formativi “Per l’eliminazione della violenza di genere” appuntamenti online con la Consigliera di fiducia che ha riscontrato un buon interesse tra il personale sia docente che PTA
- *Progetto WeAreHERe*

Il progetto WeAreHERe opera per incrementare il numero delle iscrizioni femminili a Ingegneria. Le attività su questo fronte vedono risultati positivi, infatti i numeri delle neo-immatricolate sono aumentati dal 24,6% dell’A.A. 2018-19 al 26% del 2019-20 e al 27,4% del 2020-21 sul totale degli iscritti, percentuale superiore a quella degli anni precedenti, con un incremento relativo di oltre 5 punti percentuali ogni anno.

Nell’ambito del progetto sono state individuate borsiste mentor che stanno lavorando con le matricole donne di Ingegneria e sono state coinvolte anche negli Open Days online e nelle attività di chat e colloqui individuali one-to-one, che continuano come attività di routine sull’account Instagram WeAreHERe.

Per sostituire i 15 eventi interattivi previsti nelle scuole superiori torinesi nella primavera 2019-20, annullati a causa della pandemia, accanto al mentoring e al tutoring è stato organizzato l’evento digitale WeAreHERe e.vent - “Un lavoro per donne”: la scienza è un lavoro per donne. In una diretta sui canali social Sofia Viscardi, scrittrice e youtuber, ha condotto lo spazio virtuale in cui le studentesse e anche gli studenti delle scuole superiori hanno potuto interagire con chi è iscritto e sta seguendo il percorso di Ingegneria del Politecnico, lasciandosi ispirare dalle loro storie. L’evento è stato seguito in un solo giorno da oltre 6 mila utenti unici sui vari canali social e youtube, ora saliti a 20 mila visualizzazioni,

Tra le attività organizzate si sottolinea “She hacks 2020”, momento di incontro delle neo-immatricolate che ha visto l’adesione di oltre 200 studentesse

Special Needs

La prof.ssa Daniela Bosia ha sostituito la prof.ssa Arianna Montorsi alla carica di referente del Rettore per le iniziative a supporto dell’assistenza, dell’integrazione sociale e dei diritti persone disabili.

I servizi offerti dall’*Unità Special Needs*, nati per rispondere alle esigenze degli studenti con disabilità, sono state estese a tutte le componenti della comunità accademica. A tal fine si prevedono azioni per ottimizzare il coordinamento delle attività che vanno da edilizia e logistica, a iniziative a supporto del personale con disabilità.

L’attività di sostegno agli studenti con DSA e disabilità, in precedenza incardinata presso il Servizio Orientamento e Tutorato, è stata presa in carico dall’Area PSQL, che non solo ha

ampliato il servizio di supporto anche verso altre fasce di utenti, ma ha implementato il servizio per rendere ancora più fruibile l'attività di sostegno.

- È stata realizzata la versione in inglese del sito web, che è stato implementato al fine di migliorare la gestione degli appuntamenti per la presa in carico degli studenti, nonché per rendere più funzionale il sistema di segnalazione ai docenti, potenziando i servizi informatici a supporto
- Sono state redatte le linee guida per la realizzazione di materiale didattico DSA-friendly e messe a disposizione del TeachingLab; è inoltre allo studio un sistema di sottotitolazione del materiale didattico di nuova realizzazione, che potrà andare a vantaggio di tutti gli studenti
- Sistema di Ticketing: per potenziare e rendere più efficiente il sistema comunicativo con gli studenti, l'Unità Special Needs è entrata nel sistema di Ticketing
- Gli account sostegno.dsa@polito.it e sostegno.disabili@polito.it sono stati dismessi ed è stato attivato l'indirizzo di posta life.specialneeds@polito.it ad uso di tutti i dipendenti dell'Ateneo

Per favorire la comunicazione tra i dipendenti interessati, a qualunque titolo, al tema della disabilità e/o con disabilità, riguardo a tematiche relative al benessere e alla vita lavorativa, su "piattaforma virtuale" è stata attivata una nuova pagina intranet "Special Needs e survey per il personale".

In sinergia con il Laboratorio "S. Polin" – Ricerca e Sperimentazione di Nuove Tecnologie Assistive per le STEM del Dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università degli Studi di Torino, si lavora per lo scambio di best practice; sul tema strumenti di supporto per i testi con formule matematiche per non vedenti sono in corso incontri con Anna Capietto, coordinatrice del Laboratorio "S. Polin".

7.2 INIZIATIVE SUL WELFARE



Tutte le attività di welfare dedicate al personale di Ateneo continuano a essere attive; inoltre sono state promosse alcune iniziative a supporto delle famiglie in difficoltà per l'emergenza sanitaria in corso.

Continuano a raccogliere molte adesioni le iniziative legate alla cultura come le facilitazioni di acquisto dell'abbonamento Musei o il co-finanziamento dell'abbonamento trasporti.

È stata rinnovata la sottoscrizione da parte dell'Ateneo della Polizza sanitaria e sono stati confermati servizi quali l'assistenza Anziani e disabili, lo spazio di ascolto, il baby sitting on demand e il Micronido che si è dotato di tutte le norme sanitarie e igieniche necessarie per potere continuare a operare anche in un contesto complesso come quello dell'emergenza sanitaria.

Tutte le iniziative dell'Ateneo relative a welfare, benessere organizzativo, pari opportunità, special needs e sport sono raccolte in una specifica sezione del sito di Ateneo:

Life@PoliTo.

- *Conto Welfare*
Il Conto welfare è stato implementato con un nuovo portale convenzioni e scontistiche a cui può accedere anche il personale docente e assegnista.
- *Sussidi economici*
Nel mese di febbraio è stato emanato il nuovo regolamento sussidi che ha applicato alcuni correttivi alla procedura, tra cui l'aumento da una a due finestre annuali per poter presentare richiesta.
- *Borse di studio per figli di dipendenti per la didattica a distanza*
Di concerto con il tavolo sindacale, attraverso apposito bando sono state attivate borse di studio a favore dei figli dei dipendenti TAB in età scolare obbligatoria che necessitino di ausili informatici per la didattica online.
- *Convenzione Dipartimento Psicologia UNITO*
È stata stipulata una convenzione fra Il Politecnico e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, per poter erogare in maniera più organica e continuativa i servizi di Spazio di ascolto e di Survey sul benessere organizzativo avviate sperimentalmente con il CUG nel 2017.
- *Survey Benessere 2019*
È stata aggiornata la prima formulazione del testo del sondaggio; inoltre, è stata predisposta una versione per la popolazione studentesca. Il report sintetico è stato presentato all'Ateneo in un evento online.
- *Buddy Program*
È stato attivato un progetto sperimentale (giugno/settembre 2020) che coinvolge le studentesse e gli studenti degli ultimi anni della Laurea Triennale o della Laurea Magistrale che affiancano gli studenti del 1°anno offrendo un supporto e qualche risorsa in più per sostenere i compagni a superare il momento complicato che stanno vivendo.
- *Conciliazione vita-lavoro e valorizzazione delle competenze trasversali*
In ottica conciliazione vita-lavoro, è di recente introduzione il metodo MAAM® (MaternityAsA Master), un nuovo progetto di formazione a distanza per tutto l'Ateneo che insegna il Life Based Learning, cioè come valorizzare le competenze trasversali e trasformare la cura delle persone più vicine in soft skills utili per la crescita personale e professionale del singolo individuo (due corsi dedicati ai neogenitori e a chi si prende cura di anziani + una serie di webinar su tematiche trasversali).
- *Rapporti con il CUG*
Le iniziative LIFE sono state condivise con il CUG attraverso tavoli dedicati. L'area PSQL ha inoltre fornito al CUG i dati richiesti in osservanza della Direttiva 2/2019 misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche.

Sport

- *Programma Dual Career*
Il programma Dual Career, nato per permettere ai nostri studenti di conciliare studi ed impegni sportivi, ha visto la partecipazione di 8 studenti che si sono dimostrati motivati e disponibili a proseguire la sperimentazione con incontri periodici di aggiornamento e confronto. CONI, Unisport Italia, la rete del sistema sportivo universitario, e CUSI stanno infatti avviando un tavolo di lavoro per definire linee guida per gli Atenei Italiani in questo ambito.
- *Rappresentativa di Pallacanestro Maschile*
Sulla scia delle esperienze positive con il calcio a 11, la pallavolo femminile e la squadra di canottaggio misto, è stata aperta la ricerca di atleti per la nuova squadra di pallacanestro maschile che difenderà i colori del Politecnico in eventi sportivi universitari nazionali e internazionali. La situazione di emergenza epidemiologica non ha evidentemente consentito l'avvio delle attività sul campo ma la raccolta di un numero elevato di adesioni lascia ben sperare per il futuro.
- *Sito Polisport*
È stato implementato nella grafica e nei contenuti il sito dedicato allo sport; integrando l'informazione tramite i social Politosport e la comunicazione di Ateneo.
- *Eventi*
 - *Regata Polito Vs Polimi - XXXVII D'inverno Sul Po*
Per la prima volta l'8 febbraio 2019 si sono sfidati a colpi di remi il Politecnico di Torino e il Politecnico di Milano in una regata sul Po, all'interno della manifestazione "D'Inverno sul Po". La gara, ben combattuta ha visto vincitore il Politecnico di Torino. L'appuntamento ha riscosso grande successo e potrebbe diventare annuale, alternandosi tra Po e Darsena.
 - *Vittorio Podestà in visita al Politecnico*
Vittorio Podestà, campione paralimpico di handbike, laureato in Ingegneria, ha visitato il laboratorio del Team Policumbent, che progetta e costruisce prototipi a "motore" umano e sta pensando di affiancare ai suoi mezzi, che si muovono tramite pedali, anche un nuovo progetto di handbike. Grazie a questo incontro ha infatti avuto modo di confrontarsi con chi vive quotidianamente il paraciclismo a livello agonistico, raccogliendo informazioni ed esperienze, che spesso travalicano gli aspetti tecnici.
 - *IMPACTO – SPORT INNOVAZIONE FUTURO*
In occasione del Festival della Tecnologia 2019 i cui protagonisti sono stati lo sport, l'innovazione e il territorio il Politecnico e Sport Innovation Hub hanno organizzato presso il Centro Congressi Torino Incontra l'evento ImpacTO per ripensare lo sport come chiave per il futuro dei giovani e delle nuove tecnologie, per i progetti di grandi e piccole e medie imprese e come leva di crescita per il turismo e l'innovazione sociale del territorio.

- *POLITOUR Run 2019*

Il miglio podistico all'interno dei corridoi del Politecnico, ha rinnovato la bella sfida tra Dipartimenti, Aree dell'Amministrazione dell'Ateneo ed enti del Campus.

- *XXIII Rowing Regatta*

La Rowing Regatta, la sfida tra Università degli Studi di Torino e Politecnico sulle rive del fiume Po giunta alla XXIII edizione, ha visto nel 2019 prevalere gli equipaggi dell'Università degli Studi. Nel 2020 la manifestazione è stata rimandata a causa delle misure restrittive dovute all'emergenza sanitaria.

Policy sulla somministrazione di Questionari al personale e agli studenti dell'Ateneo

1. Premessa

L'adozione di una Policy sulla somministrazione di questionari al personale e agli studenti dell'Ateneo nasce dalla necessità di mettere a sistema le diverse rilevazioni presenti in Ateneo evitando sovrapposizioni e duplicazioni. In Ateneo infatti sono ricorrenti le seguenti 4 tipologie di questionari somministrati al personale e/o agli studenti, nel loro insieme o in sottoinsiemi degli stessi:

1. Questionari istituzionali che hanno un processo strutturato con attori e ruoli ben definiti di natura ciclica (es. CPD, Good Practice, ecc);
2. Questionari di tipo istituzionale che vengono definiti per esigenze puntuali;
3. Questionari di interesse scientifico promossi per lo più dai gruppi di ricerca;
4. Questionari "di funzionamento e/o settoriali" erogati dai responsabili diretti delle attività oggetto di indagine e somministrati agli appartenenti al gruppo di riferimento (es. Docente titolare vs studenti dell'insegnamento, Direttore di Dipartimento vs docenti afferenti al Dipartimento, Coordinatore di collegio vs referenti dei cds o docenti afferenti, Responsabile di Area vs PTAB afferente all'area, ecc)

2. Obiettivi

La "Policy sulla somministrazione di questionari al personale e agli studenti dell'Ateneo" ha lo scopo di:

- definire un flusso comune del processo che porta all'erogazione dei questionari, all'analisi dei dati e alla loro divulgazione;
- evitare la proliferazione di indagini, magari con contenuto simile, somministrate agli stessi soggetti in tempi ravvicinati e senza una programmazione e un coordinamento centrale;
- creare opportune convergenze per tematiche di interesse congiunto dei gruppi di ricerca e dell'Ateneo a livello istituzionale;
- di garantire un approccio omogeneo (linguaggio, metodo, ecc);
- garantire un adeguato feedback ai soggetti coinvolti e agli stakeholder, per mantenere l'interesse alla partecipazione e intraprendere azioni successive;
- curare che sia data adeguata comunicazione e visibilità alle indagini istituzionali dell'Ateneo;
- creare una raccolta dati sistematica e di qualità anche in vista di una loro sistematizzazione nei cruscotti direzionali.

3. Soggetti

Per raggiungere gli obiettivi di cui al punto 2 il ruolo di regia e coordinamento dei questionari a vario titolo erogati è affidato al Presidio della Qualità di Ateneo. Tale ruolo è rafforzato anche dalla composizione dell'organo che vede rappresentate al suo interno le macro aree scientifiche disciplinari dell'Ateneo: tali componenti del PQA potranno assicurare un supporto puntuale in modo specifico ai proponenti di survey che nascono per esigenze di specifici gruppi di ricerca.

Il PQA può, ove lo ritenga opportuno, consultare di volta in volta esponenti della comunità accademica al fine di aumentare il coinvolgimento e la condivisione delle informazioni e dei processi.

Il PQA inoltre promuove azioni di sensibilizzazione, volte ad illustrare ai soggetti coinvolti (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, etc.) la Policy di Ateneo.

Il PQA è supportato dall'area Programmazione, Sviluppo, Qualità e Life che cura l'erogazione e la raccolta dati delle survey istituzionali.

4. Iter

I questionari appartenenti alle categorie 1 e 2 di cui al punto 1 del presente documento che si intendono sottoporre a una o più categorie di soggetti afferenti all'Ateneo devono essere inviati al PQA tramite email all'indirizzo survey@polito.it.

I questionari di cui alle categorie 3¹ e 4 sono da inviare al PQA solo se rivolti ad ampie grandi categorie trasversali di utenti (tutto il personale docente, tutti gli studenti L o LM, tutto il PTAB, tutti i dottorandi, ecc).

Nell'invio, oltre al template di questionario da allegare, occorre precisare:

- la finalità
- i destinatari
- le tempistiche
- le modalità di somministrazione ipotizzate
- il tempo di compilazione stimato
- l'uso dei risultati.

Il PQA in ottica di sistema, analizzerà la richiesta, valutandone la compatibilità e/o i margini di ottimizzazione/integrazione con altre indagini di Ateneo e verificherà il tempo di compilazione dichiarato. A tal fine il PQA si avvarrà anche delle competenze scientifiche dei suoi componenti che rappresentano le aree scientifico disciplinari dell'Ateneo: questi potranno avere la funzione "ponte" in modo particolare con i proponenti di survey che nascono per esigenze di specifici gruppi di ricerca.

Entro 15 giorni, salvo motivate urgenze, dalla richiesta il PQA dà riscontro ai richiedenti. Il PQA può richiedere chiarimenti, integrazioni e revisioni, con riferimento ai contenuti, ai tempi e alle modalità di somministrazione. Ulteriori riscontri saranno forniti dal PQA entro 7 giorni dalla ricezione di quanto eventualmente richiesto.

L'Area di supporto cura direttamente la somministrazione dei questionari istituzionali (siano essi ciclici o puntuali) rendendo disponibili i risultati ai proponenti per le successive analisi. Per i questionari di interesse scientifico promossi per lo più dai gruppi di ricerca, l'Area fornisce supporto al PQA per l'analisi della richiesta e in quella successiva di eventuale utilizzo dei risultati per finalità istituzionali; in questi casi la somministrazione e l'analisi dei dati è a cura dei soggetti proponenti.

¹ Per i questionari di cui alla categoria 3 il PQA farà salva la prerogativa del Gruppo di Ricerca di definire i quesiti secondo lo standard scientifico da loro definito.

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DEI PRESIDI DELLA QUALITA' DEL NORD-OVEST E SARDEGNA

Visto:

1. l'articolo 15 della L. n. 241 del 07.08.1990, modificato dall'articolo 6 comma 5 D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito, con modificazioni, nella L. 21.02.2014 n. 9, che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. la legge n. 240 del 30.12.2010 e successive modifiche;
3. gli Standards and guidelines for Quality assurance in the European Higher Education Area - ESG:

Premesso che:

1. Tutte le Parti riconoscono il ruolo fondamentale ed imprescindibile dei processi Assicurazione della Qualità (AQ) all'interno delle Istituzioni Universitarie e riconoscono l'AQ come necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
2. Le Parti condividono la definizione per cui con "qualità" si intende: il grado con cui gli Atenei creano e mantengono condizioni condivise, con tutta la comunità, per realizzare i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione. Il fine è quello di definire una vasta base di conoscenze avanzate, partecipare ed essere di stimolo alla ricerca e all'innovazione, preparare la popolazione studentesca a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, accompagnare il loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali.
3. Per Assicurazione della Qualità si intende l'insieme dei processi utili a:
 - Definire delle politiche per la qualità in sintonia e sinergia con gli indirizzi strategici degli Atenei e delle procedure affidabili e robuste attraverso le quali gli organi di governo possano attuarle;
 - Mettere in opera attività per garantire efficacia ed efficienza a tutti i processi interni degli Atenei, in primis a servizio della qualità di formazione e ricerca;
 - Creare consapevolezza in tutti coloro che operano negli Atenei affinché i compiti di ciascuno vengano svolti con competenza e tempestività, i servizi erogati siano efficaci, si tenga traccia di quanto svolto per monitorare e misurare i risultati.

Considerato che:

1. Le Parti, su iniziativa del Politecnico di Torino, si sono riunite in data 9/12/2019 presso il Castello del Valentino ed hanno condiviso la necessità di creare la Rete dei Presidi del Nord-Ovest e Sardegna.

Tra

il Politecnico di Torino, C.F. n. 00518460019, rappresentato dalla Vice Rettore Prof.ssa Claudia De Giorgi, Nata a TORINO (TO) il 23/04/1968, domiciliata per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24 (nel seguito indicato come "Politecnico"), autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del...., giusta delega del Consiglio di Amministrazione (Delibera 27/10/2020)

e

l'Università degli Studi di Cagliari, C.F. _____, con sede legale in _____, via _____, (di seguito, per brevità, "Università"), rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la presente carica presso la sede dell'Università;

e

l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, C.F. _____, con sede legale in _____, via _____, (di seguito, per brevità, "Università"), rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la presente carica presso la sede dell'Università;

e

l'Università degli Studi di Genova, C.F. _____, con sede legale in _____, via _____, (di seguito, per brevità, "Università"), rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la presente carica presso la sede dell'Università;

e

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, C.F. _____, con sede legale in _____, via _____, (di seguito, per brevità, "Università"), rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la presente carica presso la sede dell'Università;

e

l'Università degli Studi di Sassari, C.F. _____, con sede legale in _____, via _____, (di seguito, per brevità, "Università"), rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la presente carica presso la sede dell'Università;

e

l'Università degli Studi di Torino, C.F. _____, con sede legale in _____, via _____, (di seguito, per brevità, "Università"), rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la presente carica presso la sede dell'Università;

e

l'Università della Valle d'Aosta, C.F. _____, con sede legale in _____, via _____, (di seguito, per brevità, "Università"), rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la presente carica presso la sede dell'Università;

Nel seguito anche indicate congiuntamente "Parti" e/o "Atenei" e singolarmente "Parte" e/o "Ateneo"

Tutto quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante del presente Protocollo, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

(Finalità)

1. Con il presente Protocollo le Parti intendono istituire LA RETE DEI PRESIDI DELLA QUALITA' DEL NORD-OVEST E SARDEGNA, d'ora in poi detta "RETE PQA N-O E SARDEGNA" o "RETE", a cui partecipano di diritto tutte le Università sotto elencate:

- **Università degli Studi di Cagliari**
- **Università degli Studi di Scienze Gastronomiche**
- **Università degli Studi di Genova**
- **Università degli Studi del Piemonte Orientale**
- **Università degli Studi di Sassari**
- **Università degli Studi di Torino**
- **Politecnico di Torino**
- **Università della Valle d'Aosta**

2. Le finalità principali della RETE sono:

- **creazione di una community** che permetta alla RETE, anche attraverso la **produzione** di documentazione condivisa, di porsi come interlocutore riconosciuto nella determinazione delle politiche di qualità in ambito universitario, al livello regionale e nazionale;
- creazione di un **gruppo di discussione** in grado di affrontare e dare risposta alle contingenze che si presentino in riferimento all'ambito della qualità;

- **condivisione e diffusione** di buone pratiche nell'ambito della Assicurazione della Qualità (AQ);
 - **promozione** di attività di formazione sui temi della qualità rivolte a docenti, personale TA e bibliotecario e popolazione studentesca delle Università della RETE.
3. Qualora si rendesse necessario per la realizzazione di specifiche attività le Parti potranno stipulare specifici accordi attuativi tra le stesse o tra alcune di esse.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

1. La sottoscrizione del presente Protocollo di Rete rappresenta per ogni Ateneo la volontà di condividere i principi e le attività di Assicurazione della Qualità, le linee guida, le procedure operative ed in generale le esperienze e gli orientamenti organizzativi relativi alla implementazione dell'AQ.

Articolo 3

(Comitato Scientifico)

1. Le Parti convengono di istituire un Comitato Scientifico composto dai coordinatori/presidenti dei Presidi di ciascun Ateneo. Tale Comitato avrà il compito di individuare le tematiche di discussione, i Coordinatori Tematici ed i Gruppi di lavoro.
2. Il Comitato Scientifico sarà convocato su richiesta di una o più delle Parti.

Il Comitato Scientifico potrà riunirsi in forma telematica o in presenza, a discrezione dei componenti.

Le decisioni saranno approvate a maggioranza semplice dei componenti del Comitato Scientifico.

Articolo 4

(Coordinatore della RETE)

1. Il coordinamento della RETE è affidato ad una delle Parti previo accordo raggiunto fra i Componenti del Comitato Scientifico.
2. L'incarico di coordinamento avrà una decorrenza di 2 (due) anni conclusi i quali i Componenti del Comitato Scientifico potranno decidere a chi affidare il nuovo mandato.

Articolo 5

(Coordinatori tematici/ Gruppi di lavoro)

1. Singoli Atenei potranno essere individuati dal Comitato Scientifico come Coordinatori tematici su specifiche tematiche.
2. I Coordinatori tematici potranno avvalersi di Gruppi di lavoro composti da membri dei singoli Atenei.

Articolo 6

(Segreteria organizzativa)

1. Le attività operative per il funzionamento della RETE sono coordinate e gestite dalla Segreteria organizzativa che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, avrà compiti di supporto all'organizzazione dell'agenda degli incontri, organizzazione e gestione dell'archivio documentale, coordinamento comunicazioni.
2. La Segreteria organizzativa della RETE è affidata all'Ateneo incaricato del coordinamento della Rete ai sensi del precedente art. 5.
3. Nel caso di eventi ospitati presso gli Atenei, tutte le relative attività saranno a cura e carico dall'Ateneo ospitante.
4. Gli scambi di informazioni, file e documenti saranno effettuati tramite utilizzo di un'apposita piattaforma informatica che verrà scelta concordemente dalle Parti.

Articolo 7

(Risorse)

1. La sottoscrizione del presente Protocollo, che regola convergenti attività di interesse pubblico ex articolo 15 L. 241/1990, non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse.
2. Le attuazioni discendenti dal presente Protocollo e gli eventuali accordi attuativi di cui al precedente art. 2 potranno prevedere contributi tra le Parti esclusivamente a parziale copertura dei costi sostenuti.
3. I singoli Atenei si impegnano ad approntare le risorse necessarie in termini organizzativi per quanto riguarda la gestione delle attività (organizzazione di incontri della RETE; coordinamenti tematici).

Articolo 8

(Durata e Rinnovo)

1. Il presente Protocollo ha una durata di 4 (quattro) anni dalla data della stipula e potrà essere rinnovato tra le Parti con apposito atto scritto tra le stesse.
2. È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Articolo 9

(Recesso unilaterale)

1. Ogni Ateneo ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a/r a tutti gli altri Atenei, con preavviso di 6 mesi.

Articolo 10

(Riservatezza)

1. Qualora le Parti indichino quali "informazioni confidenziali" le informazioni scambiate in esecuzione nel presente protocollo, esse non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dell'Ateneo che le ha fornite.

2. In caso di necessità, per specifiche esigenze, potrà essere concordata la sottoscrizione di separato accordo di riservatezza.

Articolo 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.
2. I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:
 - per il Politecnico Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it, per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it; il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it;
 - per l'Università degli Studi di Cagliari:
 - per l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche:
 - per l'Università degli Studi di Genova:
 - per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale:
 - per l'Università degli Studi di Sassari:
 - per l'Università degli Studi di Torino:
 - per il Politecnico di Torino:
 - per l'Università della Valle d'Aosta:

Articolo 12

(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Torino.

Articolo 13

(Firma digitale e Registrazione)

1. Il Protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle

Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L.n.241 del 7.8.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs n. 82 del 7.3 2005.

2. Il Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II del D.P.R 131/1986; le spese di registrazione saranno a carico della Parte che ne farà richiesta.
3. L'imposta di bollo è dovuto sin dall'origine e le spese saranno a carico del Politecnico di Torino. Tale imposta verrà assolta in modalità virtuale dal Politecnico di Torino sulla base dell'autorizzazione n.5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013.

PER L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CAGLIARI

IL/LA DELEGATO/A

Prof

PER L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE

IL/LA DELEGATO/A

Prof

PER L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI GENOVA

IL/LA DELEGATO/A

Prof

PER L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

IL/LA DELEGATO/A

Prof

PER L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SASSARI

IL/LA DELEGATO/A

Prof

PER L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TORINO

IL/LA DELEGATO/A

Prof

PER L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DELLA VALLE D'AOSTA

IL/LA DELEGATO/A

Prof

PER IL POLITECNICO DI TORINO

La Vice Rettrice

Prof.ssa Claudia De Giorgi